

**LA STAMPA****tuttosoldi**

topnews

torinosette

tuttigusti

tutto libri

tuttosalute

tuttoscienze

AZIENDE

PREVIDENZA

RISPARMIO

TUTTI GLI ARGOMENTI

LA POSTA DI MAGGI

## FundClass, cinque italiani nell'olimpo dei gestori

Investitori Sgr, AcomeA, Sella Sgr, Generali Investments e Anima Sgr. Le 5 interviste ai premiati

**GLAUCO MAGGI**

PUBBLICATO IL  
30 Marzo 2020

PARIGI

Investitori Sgr (che ha vinto nella categoria da 4 a 7 fondi), AcomeA (da 8 a 15), Sella Sgr (da 16 a 25), Generali Investments (da 41 a 70), Anima Sgr (da 71 a 100): sono ancora cinque, come nel 2019, le Sgr di diritto italiano che hanno vinto il Trofeo 2020 dei Fondi Europei organizzato da FundClass, società parigina di analisi tecnica quantitativa presieduta da François Chauvet, che la fondò nel 2006. Delle cinque Sgr italiane premiate quest'anno, tre si sono confermate dall'anno passato (Sella Sgr, Generali Investments e Anima) mentre le altre due, Investitori Sgr e AcomeA, sono subentrate a Soprarno Sgr e Symphonia Sgr nella squadra che rappresenta l'Italia in questa competizione di gestione del risparmio di qualità a livello europeo.

Negli anni più recenti il lotto dei mercati finanziari esaminati si è allargato a undici paesi, con l'ingresso dei fondi comuni del Portogallo, della Finlandia, della Svizzera e della Danimarca, che si sono aggiunti a quelli di Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Spagna, Lussemburgo. I fondi di questi sette paesi "storici" vengono analizzati da FundClass (che al tempo si chiamava APTimum) fin dalla creazione, nel 1998, del consorzio dei

media europei sostenitori, di cui fa parte La Stampa per l'Italia. Oggi FundClass è arrivata a raccogliere nella sua banca dati le performance di quasi 80 mila fondi venduti in Europa, attivi e passivi.

Lo studio delle performance nel tempo permette agli analisti della società parigina di ricavare i Rating individuali per ogni fondo. I giudizi sono espressi in "stelle" e definiscono la qualità della gestione. Il metodotecnico applicato per la valutazione è la teoria dell'arbitraggio dei prezzi, (APT) elaborata dall'economista americano Steve Ross. FundClass analizza il profilo di rischio di migliaia di fondi ed Etf, con un minimo di 4 anni di vita, attraverso rilevazioni quantitative che si basano sulla costanza della composizione del portafoglio e dei relativi risultati positivi; poi attribuisce i Rating (da 5 stelle in giù), e dalla media dei Rating dei fondi di ogni Sgr ricava le classifiche. I premi sono attribuiti, per le otto fasce create tenendo conto del numero dei fondi gestiti, dalla giuria tecnica presieduta da Serge Darolles, professore di matematica applicata, economia e statistica dell'università Paris-Dauphine.

La cerimonia della quattordicesima edizione del Trofeo, che si è tenuta il 5 marzo nella sede dell'Automobile Club de France a Parigi, è un appuntamento tradizionale che, dalla prima edizione del 2007, raduna il centinaio di operatori premiati da FundClass, l'élite del risparmio gestito europeo. Anche quest'anno, come nel 2019, il presidente dell'evento è stato Nicolas Mackel, dal 2013 Ceo di "Luxembourg for Finance", l'agenzia per lo sviluppo del centro finanziario lussemburghese.

I riconoscimenti in Europa. Le Sgr premiate nel 2020 su base continentale sono Seilern (tra 4 e 7 fondi), Amonis (da 8 a 15), Formuepleje Group (da 16 a 25), Baillie Gifford (da 26 a 40), Groupama (da 41 a 70), Lazard (da 71 a 100), Prudential (da 101 a 200), Aegon (oltre 200).

L'analisi di FundClass è al servizio di un consorzio di 5 giornali (Le Monde, La Stampa, Tagedblatt, Le Jeudy, El Pais), della tv francese Lci e di Fundsquare (società della Borsa del Lussemburgo, sponsor).

A seguire, le interviste ai gestori italiani vincitori, con le previsioni finanziarie per il 2020.

**SELLA SGR**

Mario Romano Direttore Investimenti Sella SGR

**1) Qual è la vostra strategia di portafoglio, allocazione tra bond sicuri e azioni compresa, per subire il minimo danno dalla crisi attuale delle borse causata dal coronavirus?**

“I mercati hanno sofferto in maniera pesante il diffondersi dell’epidemia di Coronavirus oltre i confini cinesi assieme alla forte discesa del prezzo del petrolio, con le relative ripercussioni sulla crescita. Il sostegno delle Banche Centrali e le politiche fiscali e di intervento a sostegno dell’economia da parte degli Stati daranno, a nostro avviso, nel medio periodo, un buon supporto principalmente alle obbligazioni governative e corporate che in questo momento sono tornate ad avere, per effetto della fuga da quasi tutte le asset class, rendimenti interessanti in relazione alla qualità dell’emittente. Chi ha la possibilità di attendere fasi che potrebbero essere ancora negative, potrebbe iniziare a costruire o incrementare posizioni azionarie in settori o temi che guideranno la crescita futura”.

**2) Quali sono i mercati finanziari più esposti? America, Europa, Asia, Paesi Emergenti? E perché?**

“I mercati azionari sono in egual modo tutti vulnerabili in relazione

alla diffusione geografica dell'epidemia. La velocità di contaminazione a livello mondiale non lascia in questo momento spazi per importanti recuperi di crescita in quanto a fronte di una soluzione del problema sanitario di un Paese se ne generano altrettanti di maggiore intensità in altri Paesi. Più che a livello geografico è a livello settoriale che a nostro avviso si possono generare differenti livelli di esposizione. Pensiamo al settore del turismo, ai trasporti e al settore energetico che con maggiore difficoltà recupereranno nel breve periodo”.

**3) Il mercato azionario sembra un monolito quando prevale la paura. Ma si può distinguere tra i diversi settori? Su quali pensate di essere sovrappesati, o sottopesati, da aprile a fine 2020?**

“Non c'è stata molta selettività nella discesa, anche se settori legati ai consumi e beni primari hanno dato prova di maggiore resistenza. Conviene restare ancora su questi senza dimenticare che, quando il mercato avrà scontato le notizie e le stime che oggi sembrano di giorno in giorno peggiori, e quando dal versante sanitario verranno novità positive, cosa che ovviamente tutti ci auguriamo, allora il ritorno ai temi più ciclici sarà rapido”.

**4) Quante chance date ad una caduta in recessione degli USA entro l'anno, visto che l'Europa e l'Asia sono già, o quasi, in questa situazione?**

“Le probabilità sono elevate, anche perché le stime vengono aggiornate continuamente e registrano la gravità della situazione. La durata della chiusura e della limitazione delle attività produttive sarà determinante. Le politiche monetarie e fiscali americane potrebbero dare però un buon supporto e, dopo uno o due trimestri di forte contrazione, si potrebbe recuperare crescita nella parte finale dell’anno”.

**5) Joe Biden contro Trump. Se sarà così la sfida di novembre, come si prepareranno gli investitori, in America e in Europa?**

“Il tema elettorale è oggi in secondo piano. Biden, gradito al mondo della finanza, si confronterà con il Presidente in carica. Il crollo dell’ultimo mese ha azzerato le performance dei mercati finanziari dell’era Trump. Sarà uno scontro interessante e speriamo di aver superato la parte peggiore dell’attuale crisi per seguire la “corsa” alla presidenza”.